

Notizia

CRONACA / Facilitare l'accesso ai servizi di emergenza con il progetto 'SOS Sordi'

Presentata in Prefettura l'iniziativa ideata dall'Ens con il Ministero dell'Interno

**Sabato 13 Dicembre
2014 - 9:4**



Ieri, presso la Sala del Tricolore della Prefettura di Catanzaro, si è svolta la conferenza stampa di presentazione del Progetto "SOS Sordi", ideato dall'Ente Nazionale Sordi in collaborazione con la Direzione Centrale per gli Affari Generali del Ministero dell'Interno, e dedicato allo sviluppo di

servizi di emergenza accessibili mediante applicativi per smartphone e tablet, cui ha aderito subito con entusiasmo ACI Global per estenderlo in modo integrato ai servizi di emergenza stradale. Il progetto ha come scopo quello di superare le difficoltà che vivono quotidianamente le persone sorde, costrette a rivolgersi a parenti ed amici per poter effettuare semplici telefonate personali: in una situazione di emergenza ciò diviene ancora più problematico, quando è un dovere garantire l'autonomia della persona con disabilità e l'accesso all'informazione e alla comunicazione, così come sancito dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità. Il progetto, che fa tesoro delle diverse esperienze analoghe già avviate dall'Ente Nazionale Sordi con i progetti

“Un SMS per la vita” e “I need Help”, ha come obiettivo la creazione di un servizio unificato per la richiesta di soccorso ed è stato pensato per facilitare alle persone sorde l’accesso ai servizi di emergenza tramite un’apposita applicazione che può essere installata nel proprio smartphone e tablet.

Tale sistema, che utilizza tutte le nuove tecnologie disponibili oggi sul mercato, consentirà alla persona sorda di inviare una richiesta di aiuto alle forze dell’ordine con un semplice click sul proprio smartphone o tablet. L’applicazione, infatti, invierà una richiesta di aiuto tramite indirizzo email e consentirà al tempo stesso l’immediata localizzazione della persona che necessita di assistenza tramite geo localizzazione GPS. L’applicazione prevede, inoltre, che la stessa richiesta inviata alle forze dell’ordine venga trasmessa anche ai propri familiari e ad Interpreti della Lingua dei Segni Italiana. Può essere altresì reso disponibile un numero SMS da contattare in alternativa alla casella mail, e potranno essere utilizzati dall’applicazione numeri di contatto per servizi aggiuntivi utili al fine di facilitare l’accesso alla comunicazione. Durante la conferenza stampa, alla quale hanno preso parte il Questore di Catanzaro Vincenzo Carella, il Prefetto di Catanzaro Raffaele Cannizzaro, il Presidente del Consiglio Regionale ENS Calabria Antonio Mirijello e vari dirigenti delle Sezioni provinciali ENS della Calabria, è stata illustrata una simulazione di richiesta di pronto intervento eseguita dal Consigliere Nazionale ENS Responsabile dell’Area Multimedia Giuseppe Corsini il quale, impossibilitato a presenziare all’incontro, non ha voluto far mancare la sua presenza seguendo l’intera conferenza tramite video chiamata, a testimonianza di quanto la tecnologia possa essere oggi un valido supporto per consentire alle persone sorde di gestire la propria vita in piena autonomia e libertà. A conclusione della conferenza stampa, è stato siglato il protocollo d’intesa con lo scopo di rendere sempre più proficua la collaborazione tra la Questura e l’Ente Nazionale Sordi.